

Bergamo, 28 giugno 2022

Prot. 16837/22 CL/ed

**Spett.le Comune
Alla c.a. egr. sig. Sindaco**

Oggetto: Carezza della disponibilità idrica. Decreto del Presidente della Giunta Regionale di dichiarazione dello stato di emergenza regionale. Schema di Ordinanza su risparmio Idrico e limitazioni per l'uso dell'acqua potabile. Rischio ordinario.

Formuliamo la presente a fronte delle numerose richieste di chiarimenti in relazione al Decreto Regionale in oggetto. La presente aggiorna e sostituisce le comunicazioni fino ad oggi trasmesse dalla scrivente nelle more dell'intervento regionale.

Con Decreto n. 917 del 24 giugno 2022, il Presidente della Giunta regionale ha dichiarato lo "stato di emergenza regionale" a causa della "grave situazione di deficit idrico" e ha individuato le principali linee di azione: industria, agricoltura, acquedotti.

In particolare, per quanto riguarda gli acquedotti cittadini, il Decreto raccomanda di adottare provvedimenti sul risparmio idrico e sulla limitazione degli usi non essenziali e fornisce uno schema tipo di Ordinanza "raccomandandone la relativa adozione ed eventuale integrazioni ad essa in base allo specifico contesto e agli effetti della crisi idrica nei rispettivi territori".

In altri termini, compete ai Sindaci e ai soggetti gestori per quanto di rispettiva competenza svolgere valutazioni caso per caso allo scopo di tarare l'Ordinanza alla situazione specifica.

Seguendo questo approccio, Uniacque ha individuato tre scenari di rischio a cui corrispondono restrizione progressivamente crescenti:

- & Rischio ordinario: la risorsa è disponibile ma bisogna contenere i picchi di consumo;
- & Rischio moderato: la risorsa è disponibile a condizione di ridurre gli usi non essenziali;
- & Rischio elevato: la risorsa scarseggia e deve essere razionata.

Allo stato, nessuno dei comuni della Provincia di Bergamo si trova in una condizione di Rischio elevato. La situazione è in evoluzione e la molteplicità delle variabili in gioco non permette di fare previsioni certe. È pertanto opportuno adottare un approccio cautelativo e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili riteniamo che il Comune destinatario della presente comunicazione debba agire secondo lo scenario di "Rischio ordinario".

In via precauzionale, le chiediamo pertanto di voler adottare l'allegata Ordinanza, ricavata dallo

schema tipo regionale calato nella situazione specifica. L'Ordinanza allegata ha validità fino a revoca, fatta comunque salva la possibilità di un suo aggiornamento sulla base dell'effettiva evoluzione della situazione.

Restiamo a disposizione per ogni necessità e porgiamo cordiali saluti.

Pierangelo Bertocchi
Amministratore Delegato

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)